

# Borghini

*& città* magazine

## LA BELLEZZA SI ESPANDE



**PRIMO PIANO** MALCESINE TEMPIO PAUSANIA BADOLATO  
**SPECIALE VENETO** SOTTOGUDA BORGHETTO DI VALEGGIO SUL MINCIO CASTELFRANCO VENETO TERRE DEL PROSECCO  
**INTERVISTA** LUCA ZAIA **SPECIALE VINITALY**  
**PERCORSI** LAIGUEGLIA TREMEZZINA SONCINO SORANO SPELLO TREIA  
**PAESAGGI** GARESSIO BAGOLINO CASTELROTTO CONVERSANO

T

A

K

E

Y

O

U

R

T

I

M

E

POLO  
URBANO

POLO  
PASSEGGERI

POLO  
INFRA-  
STRUTTURE

POLO  
LOGISTICA

# L'ARTE ENTRA IN UN TEMPO NUOVO

12 TALENTI ITALIANI PER 12 OPERE D'ARTE.  
CON I NOSTRI **4 POLI**, L'ARTE SI PRENDE  
I SUOI **SPAZI** E I SUOI **TEMPI**  
PER RAPPRESENTARE **UNA NUOVA**  
**IDEA DI MOVIMENTO.**



PER MAGGIORI  
INFO INQUADRA  
IL QR CODE



**Gruppo FS**  
UN TEMPO NUOVO



## LA BELLEZZA SI ESPANDE



Claudio Bacilieri  
DIRETTORE BORGHİ E CITTÀ MAGAZINE

**I**l quindici nuovi borghi recentemente ammessi nella rete dei "più belli d'Italia" portano a 348 le piccole località di "qualità": termine con il quale indichiamo non un punto di arrivo ma l'inizio di un percorso che dovrebbe condurre a un miglioramento delle condizioni di vita dei residenti e della loro capacità di tutela del patrimonio culturale, ambientale e architettonico del borgo. Non esistono borghi di serie A e altri di serie B: tutti i luoghi sono importanti per chi ci vive, anche quelli con palazzine anni Sessanta, viadotti, tangenziali e una serie ininterrotta di centri commerciali e capannoni industriali. Il concetto di bellezza è relativo e non può essere discriminatorio. Semplicemente, i borghi con il "marchio" della bellezza sono quelli che ci hanno emozionato di più, dove siamo stati bene, dove sarebbe piacevole vivere o trascorrere del tempo. Si tratta anche di realtà poco osservate, sulle quali vale la pena di posare uno sguardo di amore e resistenza. In questo numero ve ne presentiamo tre: Malcesine, la più nota, sulla sponda veronese del lago di Garda, Tempio Pausania in Sardegna e Badolato in Calabria. Abbiamo poi dedicato uno speciale al Veneto, con l'intervista al presidente della Regione Luca Zaia e un approfondimento su tre borghi: Sottoguda nelle Dolomiti bellunesi, ai piedi della Marmolada, l'idilliaco insediamento di Borghetto nato in simbiosi con il fiume Mincio e Castelfranco Veneto, patria del grande pittore rinascimentale Giorgione. Il Vinitaly di Verona ci dà l'occasione per parlare di borghi dove il vino si mescola alle suggestioni del luogo: in Alto Adige, Egna ossia Pinot Nero e portici, e Chiusa: vini della Val d'Isarco e monastero di Sabiona; Asolo in Veneto: Prosecco e arte; Brisighella in Romagna, cioè Sangiovese e Via degli Asini; Sorano in Toscana: vino Colli di Maremma e cantine scavate nel tufo; Locorotondo nella Valle d'Itria con il vino bianco locale e la candida struttura circolare dell'abitato. Proseguiamo con altri borghi di sicuro fascino, Laigueglia nel Ponente ligure, Tremezzina sul lago di Como, Soncino con la sua rocca da *Ladyhawke* nella pianura lombarda, Spello in Umbria, bella come un dipinto del Pintoricchio, Treia con panorami che evocano l'infinito, tra l'Adriatico e i Sibillini, e Pescocostanzo con il suo antico fascino pastorale. Infine, la montagna: dalle Alpi Marittime della piemontese Garesio alle Prealpi Bresciane di Bagolino fino alle Dolomiti che sovrastano Castelrotto e il magnifico altopiano dell'Alpe di Siusi, in Alto Adige.

## THE BEAUTY SWELLS

*The fifteen new villages which recently have joined the network of the "most beautiful in Italy" bring the number of "quality" small towns to 348: a term by which we indicate not a point of arrival but the beginning of a path that should lead to an improvement in the living conditions of residents and their ability to protect the cultural, environmental and architectural heritage of the villages.*

*There are no "A" and "B" towns: all places are important to those who live there, even those with 1960s mansions, viaducts,*

*bypasses and a long series of shopping centers and industrial warehouses. The concept of beauty is relative and cannot be discriminatory. Simply, the villages with the "mark" of beauty are those that have moved us the most, where we have been well, where it would be pleasant to live or spend time in.*

*They are also little-observed realities on which it is worthwhile to lay a loving and enduring gaze. In this issue we present three of them: Malcesine, the best known, on the Verona side of the Garda Lake, Tem-*

*pio Pausania in Sardinia and Badolato in Calabria. We then devoted a special feature to the Veneto region, with an interview with Regional President Zaia and an in-depth look at three villages: Sottoguda in the Belluno Dolomites at the foot of the Marmolada, the idyllic settlement of Borghetto born in symbiosis with the Mincio River, and Castelfranco Veneto, home of the great Renaissance painter Giorgione. Vinitaly in Verona gives us an opportunity for talk about villages where wine mixes with the suggestions of place.*

## TURISMO DELLE RADICI: UNA OPPORTUNITÀ PER I BORGHI



Fiorello Primi  
PRESIDENTE DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA

Il 2024 è stato dichiarato dal Ministero degli Esteri l'anno del Turismo delle Radici. Molti discendenti di emigrati hanno sentito parlare in famiglia della loro terra d'origine e questo li spinge a scoprirne i luoghi, anche per semplice nostalgia indotta. Le nuove generazioni di italiani all'estero vogliono conoscere il Paese dei loro avi, diventato attrattivo per la cultura, la storia, la cucina, il made in Italy e per il sistema di ospitalità e accoglienza. Le aree interne sono state quelle più coinvolte nell'emigrazione storica, pertanto i borghi - dai quali è partita la maggior parte dei migranti - sono direttamente interessati al Turismo delle Radici lanciato dal ministero degli Esteri e finanziato dal Pnrr con 20 milioni di euro. Il progetto mira a creare una nuova offerta che consiste non solo nel promuovere queste destinazioni dal punto di vista turistico ma anche nell'attrarre investimenti per restaurare edifici a scopo abitativo o per attività economiche. Anche lo smart-working può favorire la permanenza a medio o lungo termine di persone di origine italiana che, vivendo all'estero, potrebbero decidere di recuperare l'abitazione abbandonata dai propri avi per creare un posto di lavoro a distanza o per tornare a vivere, una parte dell'anno, nel luogo d'origine della propria famiglia. Il progetto va al di là dell'attività turistica, pur importante per portare ricchezza nei borghi, e ha come obiettivo ultimo combattere lo spopolamento di cui soffre la maggior parte dei borghi nelle aree interne e nel sud. È per questo che il 27 gennaio scorso la nostra associazione ha organizzato, insieme alla Cim (Confederazione italiani nel mondo) e ai Comites (Comitati degli italiani all'estero) di New York, la presentazione presso la sede Ice di New York delle nostre proposte alla comunità italiana, compresa la prima edizione della guida dei Borghi più belli d'Italia in lingua inglese, realizzata in collaborazione con Enit. Abbiamo incontrato, insieme al presidente della Cim Angelo Sollazzo e al direttore dell'Ice Antonio Laspina, imprenditori che potrebbero investire nei borghi per offrire al visitatore i luoghi, i sapori, i paesaggi dell'Italia più autentica, non contaminata dal turismo e dalla produzione di massa. Il turismo sta andando in questa direzione, e noi siamo in prima linea contro l'impoverimento e l'abbandono dei nostri borghi. Ci sono problemi logistici da risolvere ma confidiamo che il "sistema Italia" comprenda tutta l'importanza dello sviluppo dei borghi e delle aree interne.

## ROOTS TOURISM, AN OPPORTUNITY FOR THE VILLAGES

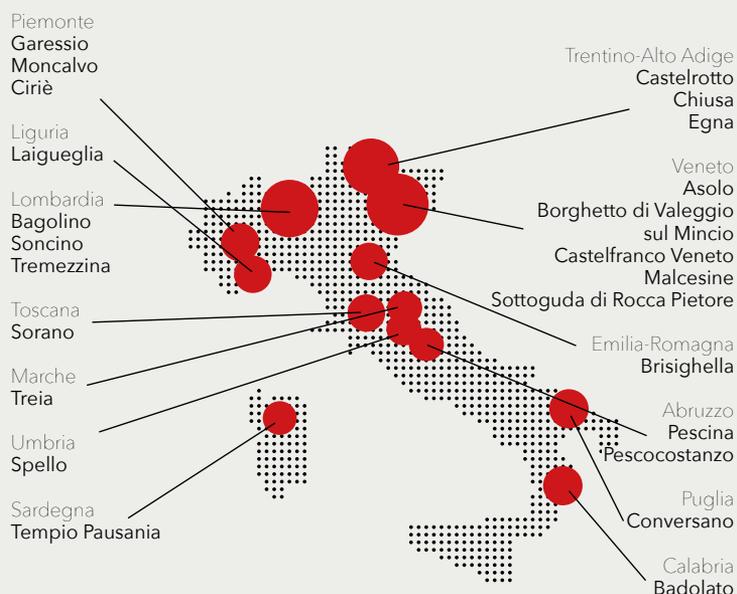
2024 has been declared the Year of Roots Tourism by the Ministry of Foreign Affairs. Many descendants of emigrants have heard in their families about their homeland and this drives them to discover places, even out of simple induced nostalgia. New generations of Italians abroad want to get to know the country of their ancestors. Inland areas have been the most involved in historical emigration, so the villages from which most migrants left are directly interested in the Roots Tourism launched by the Ministry of

Foreign Affairs and financed by the Nrp with 20 million euros. The project aims to create a new offer consisting not only in promoting these destinations from a tourism perspective but also in attracting investment to restore buildings for housing or economic activities. This is why on January 27 our association organized, with the Cim (Confederation of Italians in the World) and the Comites (Committees of Italians Abroad) of New York, the presentation at the Ice headquarters of our proposals to the Italian community, inclu-

ding the first edition of the guide of the Most Beautiful Italian Villages in English, produced in collaboration with Enit. We met, with Cim President Angelo Sollazzo and Ice Director Antonio Laspina, entrepreneurs who could invest in the villages to offer visitors the places, knowledge, and landscapes of the most authentic Italy, uncontaminated by tourism and mass production. Tourism is going in this direction, and we are in the forefront against the depletion and abandonment of our villages.



## IN QUESTO NUMERO / IN THIS ISSUE



# SOMMARIO

## 6 EDITORIALE EDITORIAL

### LA BELLEZZA SI ESPANDE

THE BEAUTY SWELLS

I quindici nuovi borghi ammessi nella rete dei "più belli d'Italia" portano a 348 le piccole località di "qualità": un punto di partenza, non di arrivo.

*The 15 new villages admitted to the network of the 'most beautiful in Italy' bring the number of 'quality' villages to 348: a starting point, not an arrival point.*

## 7 LA VOCE DEI BORGHI VOICE OF THE VILLAGES

### TURISMO DELLE RADICI, UNA OPPORTUNITÀ

ROOTS TOURISM, AN OPPORTUNITY

Il 2024 sarà l'anno del Turismo delle Radici. Il progetto va al di là dell'attività turistica e ha come obiettivo anche la lotta allo spopolamento.

*2024 will be the year of Roots Tourism. The project goes beyond tourism and also aims to combat depopulation.*

## 10 PRIMO PIANO SPOTLIGHT

### QUINDICI NUOVI INCANTI

FIFTEEN NEW ENCHANTMENTS

Vi sveliamo i quindici borghi che hanno superato l'esame del Comitato direttivo e sono entrati a far parte dei Borghi più belli d'Italia.

*We reveal the fifteen villages that passed the Steering Committee's examination and became part of Italy's Most Beautiful Villages.*

## 30 L'INTERVISTA THE INTERVIEW

### ZAIA: "VENETO PRIMA REGIONE TURISTICA D'ITALIA"

ZAIA: "WE ARE THE FIRST TOURIST REGION IN ITALY"

Il presidente della Regione: "Attenzione per i borghi significa valorizzare il patrimonio di storia, arte, cultura, ambiente e tradizioni".

*The President of the Region: 'Attention to the villages means enhancing the heritage of history, art, culture, environment and traditions'.*

## 34 SPECIALE VENETO

Alla scoperta di una regione dalle mille sfaccettature: Sottoguda, Borghetto di Valeggio sul Mincio, Castelfranco Veneto, Conegliano  
*Discovering a multifaceted region: Sottoguda, Borghetto di Valeggio sul Mincio, Castelfranco Veneto, Conegliano.*

## 48 SPECIALE VINITALY

Egna, Chiusa, Asolo, Sona, Brisighella, Umbria: luoghi dove la cultura del vino è tradizione e futuro.  
*Egna, Chiusa, Asolo, Sona, Brisighella, Umbria: places where wine culture is both tradition and future.*

## 64 PERCORSI ITINERARIES

### LA GRANDE BELLEZZA

*THE GREAT BEAUTY*

Laigueglia, Tremezzina, Soncino, Sorano, Spello, Treia. Ogni angolo d'Italia sembra creato per stupire.

*Laigueglia, Tremezzina, Soncino, Sorano, Spello, Treia. Every corner of Italy seems created to amaze.*

## 88 PAESAGGI LANDSCAPES

Alpi e Prealpi: Garessio, Bagolino, Castelrotto e Alpe di Siusi. E un salto in Puglia: Conversano.  
*Alps and Pre-Alps: Garessio, Bagolino, Castelrotto and Alpe di Siusi. And a jump to Puglia: Conversano.*

## 106 PIACEVOLI SOSTE PLEASANT BRAKES

Cirié, Moncalvo, Bergamo, Pescocostanzo, Pescara

## 129 TESORI NASCOSTI HIDDEN TREASURES

**IN COPERTINA VEDUTA DI MALCESINE (VERONA)**  
© JAIRO TRIMELONI

### I BORGHI MAGAZINE & CITTÀ

Bimestrale di turismo e cultura - anno VII - numero 80 - marzo/aprile 2023

#### DIRETTORE RESPONSABILE

CLAUDIO BACILIERI direttore@borghimagazine.com

#### REDAZIONE

BIPITI MEDIA www.bipitimedia.com info@bipitimedia.com

#### ART DIRECTOR

LUCA DE MARZO www.lucademarzo.com info@lucademarzo.com

#### COORDINAMENTO

ALICE PELLEGRINI

#### TESTI

GINEVRA BACILIERI, SANDRO BOCCHIO, GIOVANNI FANTE, LEO LOMBARDI, NADIA MOSCA, MARINO PAGANO, ALBERTO PASTORELLA, GIOVANNI TOSCO

#### IMMAGINI

ALPE DI SIUSI MARKETING, GINEVRA BACILIERI, GORI CAMPESE, MICHELE CASTELLANI, ALBERT CEOLAN, LUCA COLECCHIA, WERNER DEJORI, MARCELLO DE LUCA, GIANNI DONATI, ISIDORO ERMOCIDA, ALEX FILZ, UMBERTO GABURRO, GALLIZIO, ALESSANDRO LAURITO, BOGDAN MARIS, MICHELE NASTASI, MATTEO NESELLO, FRANCESCO PREMOLI, HELMUT RIER, THOMAS ROTTING, SHUTTERSTOCK, JAIRO TRIMELONI

#### TRADUZIONI

CHIARA FORTE

#### CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ

BMEDIA group srl info@bmediagroup.it

#### STAMPA

STR Press, Via Carpi 19, 00071 Pomezia

#### DISTRIBUZIONE

Pieron Distribuzione  
Via Cazzaniga 19, 20132 Milano  
Tel: +39 02 25823126 web: www.pieronitalia.com  
Prezzo di copertina: € 4,50

#### EDITORE

SER servizi srl  
Sede amministrativa: Piazza Cola di Rienzo 85, 00192 Roma  
Sede legale: Via Volterra 2/b, 00182 Roma  
Registrazione al Tribunale di Roma N. 144/2015  
del 24 luglio 2015 ISSN 2421-6615  
numero di iscrizione roc: 31980

#### RESPONSABILE DI TESTATA

ROBERTO GIOVANNINI

#### SEGNALACI LA TUA EDICOLA

**Prenota e acquista questa rivista sempre nella stessa edicola. Questo ci permetterà di ottimizzare la distribuzione. Se dovessi riscontrare problemi nel trovare Borghi Magazine scrivi a: abbonamenti@borghimagazine.com**

#### ABBONAMENTI

www.borghipiubelliditalia.it/magazine  
tel. +39 06 36004654  
abbonamenti@borghimagazine.com

Con il patrocinio de I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA

Periodico depositato presso il Registro Pubblico Generale delle Opere Protette. È espressamente vietata la riproduzione anche parziale di articoli, foto e testi apparsi su Borghi Magazine. Manoscritti e foto inviati, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.

PRIMO PIANO

# QUINDICI NUOVI INCANTI

Claudio Bacilieri

SI AMPLIA LA RETE DEI  
BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA,  
DIVENTATI 348. NELL'ULTIMA  
RIUNIONE IL COMITATO  
DIRETTIVO HA VOTATO  
LE NUOVE AMMISSIONI



**Ossana (Trento): Castel San Michele in una foresta di conifere**  
*Ossana: Castel San Michele in a coniferous forest ©Shutterstock*



Borgo Valsugana (Trento) ©Shutterstock

**S**ono 15 i Comuni, su 31, che hanno superato l'esame per diventare "Borghi più belli d'Italia", basato sul rispetto di 72 parametri divisi in sei macroaree: qualità architettonica, beni culturali, identità territoriale, valorizzazione e sviluppo, qualità ambientale, prodotto turistico e accoglienza. Due degli eletti si trovano in Piemonte (Castagnole delle Lanze e Guarene) e due in Trentino (Ossana e Borgo Valsugana). Gli altri sono divisi tra Liguria (Celle Ligure), Lombardia (Golferenzo), Veneto (Malcesine), Emilia-Romagna (Bagno di Romagna), Marche (Arcevia), Toscana (San Donato in Poggio), Umbria (Stroncone), Lazio (Ronciglione), Puglia (Sammichele di Bari), Calabria (Badolato) e Sardegna (Tempio Pausania).

Due sono i borghi di mare. Il primo, Celle Ligure (Savona), allinea lungo la costa le sue case nei tipici colori liguri. Alle spalle della baia, dietro il fronte mare, si aprono i carruggi con la loro vivacità mediterranea. Da vedere la Passeggiata Romana, via Aicardi e il centro storico, il convento della Consolazione, il sottopasso Galleria d'Arte, il molo centrale, i palazzi storici e la Pineta dei Bottini a strapiombo sul mare con le sue piante ed essenze mediterranee. Si affaccia sul mare anche Badolato (Catanzaro): il paese vecchio guarda lo Jonio da una collina con le sue case in parte ancora diroccate ma sempre più richieste da stranieri e italiani che in estate affollano, in allegra confusione, i ristorantini con vista panoramica e i catoi, antichi magazzini trasformati in luoghi di degustazione dei sapori locali. Da posto abbandonato a paese adottato da chi ama i ritmi lenti mediterranei, Badola-

to sembra avere imboccato la strada giusta per la rinascita. Si affaccia invece sul lago il borgo medievale di Malcesine (Verona), una delle perle del Garda, sicuramente il luogo più turistico tra i nuovi 15 classificati. Tanto bella la posizione sull'acqua con le montagne alle spalle, da aver attirato qui scrittori e artisti, da Goethe a Klimt. È tanto piacevole il colorato nucleo di dimore in stile veneto dominate dalla mole del castello Scaligero, che non viene mai la voglia di andarsene da Malcesine. L'acqua domina anche la vita di Borgo Valsugana (Trento), attraversato dal fiume Brenta. E come a Malcesine, l'impronta dei palazzi e delle chiese è veneta, e il ponte in pietra a schiena d'asino si chiama Veneziano. La Serenissima qui ha lasciato i suoi segni più che in qualsiasi altro luogo del Trentino, sottoposto invece al dominio dei conti del Tirolo o dei principi vescovi di Trento, prima di accomunarsi al Lombardo Veneto sotto il potere dell'Austria-Ungheria. Borgo Valsugana significa anche arte en plein air: è sede infatti del progetto Arte Sella, che invita artisti internazionali a creare opere integrate nella natura, da collocare nel bosco. L'altro borgo trentino è Ossana in Val di Sole, 830 abitanti che hanno come simbolo il castello di San Michele, uno dei più suggestivi del territorio, immerso in una foresta di conifere conifere. Ossana si trova ai piedi della Presanella, vicino alle piste da sci di Peio, Tonale e Folgarida Marilleva. In estate si può visitare l'orto botanico di Derniga e in inverno i molti presepi realizzati manualmente dalla comunità locale.

Un altro paese intrigante, come Borgo Valsugana, con l'arte



Borgo Valsugana (Trento) ©Shutterstock

## FIFTEEN NEW ENCHANTMENTS

*Fifteen municipalities, out of 31, have passed the examination to join the "Most Beautiful Villages in Italy," based on the compliance with 72 parameters divided into six macro-areas: architectural quality, cultural heritage, territorial identity, enhancement and development, environmental quality, tourism product and hospitality. There are two seaside villages. The first, Celle Ligure (Savona), lines its houses along the coast in typical Ligurian colors. Behind the bay, the carruggi they open up, with their Mediterranean vibrancy. A must see are the Roman Promenade, Via Aicardi and the historic center, the Convento della Consolazione, the Art Gallery Sottopasso, the central pier, the historic buildings and the Pineta Bottini overlooking the sea with its Mediterranean plants and essences. Badolato (Catanzaro) also overlooks the sea: the old town looks out over the Ionian Sea from a hill with its houses still partly ruined but increasingly in demand by foreigners and Italians, who in summer, flock in che-*

*erful confusion, to the little restaurants with panoramic views and the catoi, ancient warehouses transformed into places for tasting local flavors. From an abandoned place to a town adopted by those who love slow Mediterranean rhythms, Badolato seems to have taken the right road to rebirth. Instead, the medieval village of Malcesine (Verona), one of the pearls of the Garda Lake, overlooks the lake and certainly the most touristy place among the new 15 ones. So beautiful is its location on the water with the mountains behind, it has attracted writers and artists, from Goethe to Klimt. And so pleasant is the colorful core of Venetian-style mansions dominated by the bulk of the Scaligero castle, that makes you never want to leave Malcesine. Water also dominates life in Borgo Valsugana (Trento), crossed by the Brenta River. And as in Malcesine, the imprint of the palaces and churches is Venetian, and the hump-backed stone bridge is called Venetian because the Serenissima left its marks here more than*

*anywhere else in the region, which was mostly subject to the rule of the counts of Tyrol, the prince-bishops of Trento or Austria-Hungary. Borgo Valsugana also means art en plein air: in fact, it is home to the Arte Sella project, which invites international artists to create works integrated into nature, to be placed in the woods. The other Trentino village is Ossana in Val di Sole, 830 inhabitants whose symbol is the castle of San Michele, one of the most striking in the area, nestled in a coniferous forest, and they live at the foot of Presanella, near the ski slopes of Peio, Tonale and Folgarida Marilleva. In summer you can visit the Derniga botanical garden and in winter the many handmade nativity scenes by the Ossana community. Another town rich, like Borgo Valsugana, in contemporary art is Guarene (Cuneo) in the Roero, land of great wines. An 18th-century palace houses the Fondazione Sandretto Re Rebaudengo contemporary art museum. In the historic center, the church of the Annunziata,*

## PRIMO PIANO

contemporanea, è Guarene (Cuneo) nel Roero, terra di grandi vini. Un palazzo del Settecento ospita il museo di arte contemporanea della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Nel centro storico è da visitare la chiesa dell'Annunziata, pregevole esempio di barocco piemontese con le sue finte architetture dipinte con la tecnica del quadraturismo. La pala d'altare è probabilmente un'opera giovanile del Moncalvo. Sempre in Piemonte, Castagnole delle Lanze (Asti), tra Langhe e Monferrato, a pochi chilometri da Alba, esprime il suo carattere tra palazzi storici, vicoli in ciottoli di fiume, portici color del vino e due antiche chiese. Al nord restano da citare Golferenzo (Pavia), borghetto di 175 abitanti sulle colline dell'Oltrepò Pavese coperte di vigneti, e Bagno di Romagna (Forlì-Cesena), noto per le acque termali e come porta di accesso al Parco delle Foreste Casentinesi, tra Romagna e Toscana.

Sono quattro i nuovi borghi certificati nell'Italia centrale. Il primo è un piccolo insediamento di origine medievale, San Donato in Poggio, frazione del comune di Barberino Tavarnelle, un lembo di Chianti in provincia di Firenze. Il secondo è Arcevia (Ancona), paese marchigiano caratterizzato dalla presenza di nove castelli (borghi fortificati) e altri piccoli nuclei (borghi rurali, pievi, monasteri) che hanno tramandato

quasi intatta l'organizzazione territoriale del Basso Medioevo. Il terzo è Stroncone in Umbria, vicinissimo a Terni, anch'esso con un impianto medievale ben conservato, alcune chiese interessanti per i dipinti che custodiscono e il Museo dei Corali in cui si ammirano i pregevoli codici miniati del XIV secolo. Il quarto, Ronciglione (Viterbo), si trova nella Tuscia, su una breve deviazione a ovest della Via Francigena. Borgo tra i più suggestivi del Lazio, ha una lunga storia che ha lasciato il segno nei monumenti, nel paesaggio (si trova vicino al lago vulcanico di Vico, area di grande valore naturalistico) e nella conformazione urbanistica. La città vecchia, posta su una rupe, si sviluppa su due livelli: il Borgo di Sotto, strettamente medievale, e il Borgo di Sopra, costruito successivamente. A essa si affianca la città nuova, voluta dai Farnese nel tardo Cinquecento, monumentale e barocca. In Sardegna, è entrato nella rete dei Borghi più belli il centro principale della Gallura, Tempio Pausania (Sassari), con i suoi severi e dignitosi palazzi in blocchi di granito grigio di origine perlopiù settecentesca e altre architetture civili e religiose interessanti. Infine, in Puglia, su un terrazzo della Murgia barese c'è Sammichele di Bari, con vie larghe, belle piazze, il castello Caracciolo e le eredità della cultura contadina, come gli insaccati e il carnevale.

Sammichele di Bari (Bari) ©Shutterstock





Ronciglione (Viterbo) ©Shutterstock

*a fine example of Piemontese baroque with its faux architecture painted with the illusionistic technique and altarpiece attributed to the very young Moncalvo, is worth visiting. Also in Piemonte, Castagnole delle Lanze (Asti), between the Langhe and Monferrato, a few kilometers from Alba, expresses its character among historic palaces, alleys paved in river cobblestone, wine-colored arcades and two ancient churches. In the north, Golferenzo (Pavia), a hamlet of 175 inhabitants in the vineyard-covered hills of Oltrepò Pavese, and Bagno di Romagna (Forlì-Cesena), known for its thermal waters and as the gateway to the Casentino Forest Park, between Romagna and Toscana, are worth mentioning.*

*There are four new certified villages in central Italy. The first is a small settlement of medieval origin, San Donato in*

*Poggio, a hamlet in the municipality of Barberino Tavarnelle, a strip of Chianti in the province of Florence. The second is Arcevia (Ancona), a village in the Marche region characterized by the presence of nine castles (fortified villages) and other small housing castle (rural hamlets, parish churches, monasteries) which have handed down almost intact the territorial organization of the Late Middle Ages. The third is Stroncone in Umbria, very close to Terni, also with a well-preserved medieval layout, some interesting churches for the paintings they hold and the Museo dei Corali in which valuable illuminated manuscripts from the 14th century can be admired. The fourth, Ronciglione (Viterbo), is located in the Tuscia, on a short detour west of the Via Francigena. One of the most picturesque villages in Lazio, it has a long history that has left*

*its mark in its monuments, landscape (it is located near the volcanic Vico Lake, an area of great naturalistic value) and urban layout. The old town, set on a cliff, is on two levels: Borgo di Sotto, clearly medieval, and Borgo di Sopra, built later. It is flanked by the new town, commissioned by the Farnese family in the late 16th century, which is monumental and rich in Baroque style. In Sardegna, the main center of Gallura, Tempio Pausania (Sassari), with its severe gray granite block buildings of mostly 18th-century origin and other interesting civil and religious architecture, has entered the network of the Most Beautiful Villages. Finally, in Puglia, on a terrace of the Bari Murgia is Sammichele di Bari, with wide streets, beautiful squares, the Caracciolo castle, and the legacies of peasant culture, such as sausages and carnival*